

u. 44853

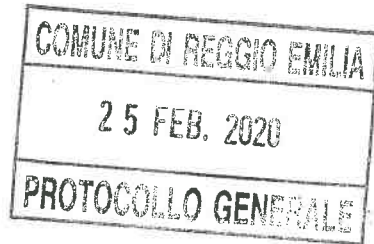
2 3



Reggio Emilia  
città  
della persona



**AUTORENUN DATO**



Reggio Emilia 21/02/2020

*Alla cortese attenzione  
del Sindaco Luca Vecchi  
del Presidente del Consiglio Comunale  
Matteo Iori  
dei Consiglieri comunali*

## **ODG URGENTE EX ART 19: STATO DI AGITAZIONE DELL'ISTITUTO PENITENZIARIO DI REGGIO EMILIA**

**Premesso che** *Mercoledì 4 marzo*

~~Mercoledì 26 FEBBRAIO~~ *Mercoledì 4 marzo* la Polizia Penitenziaria dell'Istituto Penitenziario di Reggio Emilia terrà un presidio nel piazzale antistante l'ingresso del carcere per protestare contro le condizioni di grave disagio di vita e di lavoro nello stesso. Negli ultimi mesi, infatti, vi è stata un'escalation di eventi critici con aggressioni al personale, episodi di incendi che hanno portato le organizzazioni sindacali. CGIL FP, CISL FNS, UIL PA, a proclamare lo stato di agitazione e ad organizzare un presidio di protesta insieme alla gran parte delle OO.SS. Autonome (CNPP, OSAPP, SINAPPE).

Aldilà dei fatti di cronaca la situazione del carcere di Reggio Emilia appare molto preoccupante e va affrontato con urgenza.

I problemi sono noti e si originano dal sovraffollamento, dall'alto numero di detenuti pericolosi difficilmente gestibili (oggi concentrati a Reggio e Piacenza), dalla numerosa tipologia giuridica (ben 12). Si segnala anche la presenza di due sezioni di articolazione della salute mentale (detenuti che durante l'espiazione della pena hanno manifestato la malattia mentale e confluiscono a Reggio e che vi resteranno anche dopo l'apertura della REMS). Per questa tipologia di detenuti le risorse si stanno riducendo a favore della imminente apertura della R.E.M.S con le difficoltà di gestire detenuti con queste caratteristiche. A questo si aggiunge la carenza di organico della Polizia Penitenziaria, di circa ~~25~~ <sup>28</sup> unità (presenti 190 su 250 previsti) ma non solo anche di quella degli educatori, ne restano 3 di 8 previsti, del personale sanitario e parasanitario, del personale dell'Ufficio esecuzione penale esterna oltre a quello della magistratura di sorveglianza e quello dei direttori e dirigenti del carcere. IL carcere è un mondo a sé, particolarmente complesso difficile da leggere rispetto

alle dinamiche, ma la situazione che descrivono le OO.SS. appare chiara e le difficoltà rappresentate ne danno una chiara lettura.

### Preso atto che

Le OO.SS. chiedono alcuni interventi immediati come ridistribuire i detenuti pericolosi tra le carceri della regione ed evitare l'alto numero di presenze a Reggio, diminuire le tipologie giuridiche, che oggi limitano le iniziative trattamentali per ragioni di sicurezza e di opportunità, diminuire il numero complessivo di detenuti incrementando lo strumento oggi previsto dell'espiazione delle pene brevi nei paesi di origine per gli extracomunitari e l'utilizzo delle misure alternative per decongestionare la struttura, infine l'incremento degli organici della Polizia Penitenziaria e del personale (educatori e personale sanitario).

### Considerato che

Il Comune di Reggio Emilia storicamente impegna risorse a favore delle iniziative tese al reinserimento dei detenuti. Risorse che hanno tra l'altro l'obiettivo di aumentare la sicurezza del nostro territorio, perché un detenuto che ha avuto l'opportunità di fare un percorso di reinserimento ha maggiori possibilità di non delinquere più.

### Si impegna il Consiglio Comunale di Reggio Emilia, il Sindaco e la Giunta

a esprimersi a favore delle iniziative messe in atto dalle OO.SS. con una espressione di solidarietà alla Polizia Penitenziaria per il difficile compito che gli si chiede a seguito delle aggressioni subite negli ultimi tempi e a tutto il resto dei dipendenti.

*facendo seguire una comunicazione ufficiale al Ministero della Giustizia per sollecitare i consiglieri comunali a una soluzione che convoca i due delle OO.SS. al fine di addivene ad una soluzione,*

Cinzia Ruozi

*Mario Rocchi*  
*Monte Felice*  
*Polo*

*Aperti*  
*BARIO DE LUCA (PD)*  
*Giuseppe Zucchi (EUROPA)*